



**Decreto del Direttore generale nr. 53 del 20/04/2026**

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

*Gestione Risorse Umane*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Claudia Piazza*

**Oggetto: Presa d'atto dello schema di Convenzione inerente la disciplina di tirocini curriculari con l'Univeristà di Firenze per i corsi di Laurea e Laurea magistrale in professioni sanitarie**

**ALLEGATI N.: 1**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Convenzione con allegati	sì	digitale

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

**Trattamento dati personali:** *Sì*      **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

## Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agazia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agazia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 50 del 05.03.2024 è stato adottato il Regolamento di organizzazione di ARPAT, ai sensi dell'art. 20 co. 3 della LRT n. 30/2009, (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 968 del 05.08.2024), successivamente adeguato alla DGRT 968/24 con decreto del Direttore generale n. 167 del 05.09.2024;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011, modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013, nonché l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 225 del 27.11.2024 in corso di attuazione;

Vista la L. 196 del 24.06.1997, con la quale viene introdotto, all'art. 18, l'istituto dei tirocini formativi e di orientamento al fine di realizzare momenti di alternanza studio e lavoro e anche di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 32 del 26.07.2002 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, modificata con L.R.T. n. 3 del 27.01.2012 che introduce l'art. 17 bis comma 4, il quale stabilisce che

la Regione promuove lo sviluppo di tirocini curriculari inclusi nei piani di studio delle Università;

Visto che l'art. 1, comma 3, lett. c) del D.M. 25.03.1998, n. 142 e l'art. 86 nonies della Delibera della G.R.T. 19.03.2012, n. 220 stabiliscono, quale numero massimo di tirocinanti, il 10% del personale dipendente a tempo indeterminato dell'ente;

Visto il decreto del Direttore generale n. 67/2024, con il quale è stato approvato il "Disciplinare per la redazione e sottoscrizione delle Convenzioni per la ricerca, formazione, informazione, educazione ambientale e protezione civile";

Visto lo schema di Convenzione per tirocini di formazione e orientamento curriculari trasmesso, ai fini della relativa sottoscrizione da parte di ARPAT, dall'Università di Firenze - Corsi di laurea e di laurea magistrale delle professioni sanitarie (all "A");

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agazia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di prendere atto dello schema di Convenzione per tirocini di formazione e orientamento curriculari trasmesso, ai fini della relativa sottoscrizione da parte di ARPAT, dall'Università di Firenze - Corsi di laurea e di laurea magistrale delle professioni sanitarie (all "A");

2. di individuare quale Responsabile del procedimento la Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane – dott.ssa Alessandra Bini Carrara, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
3. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire il perfezionamento della Convenzione con la rispettiva sottoscrizione e la produzione dei relativi effetti;

Il Direttore generale  
Dott. Pietro Rubellini\*

"Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, D.lgs 82/2005 e s.m.i, predisposto e conservato come nativo digitale e disponibile presso l'amministrazione."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 17/04/2026
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 17/04/2026
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 17/04/2026
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 20/04/2026
- Pietro Rubellini , facente funzioni del Direttore tecnico in data 20/04/2026
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 20/04/2026

**CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ  
PROFESSIONALIZZANTI PREVISTE DAI CORSI DI LAUREA E DI  
LAUREA MAGISTRALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE  
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**

**TRA**

**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE  
DELLA TOSCANA - A.R.P.A.T.**, di seguito denominata "Azienda", con  
sede legale in Firenze, alla Via del Ponte alle Mosse n. 211, Partita IVA  
04686190481, rappresentata legalmente dal Direttore generale Dott.  
Pietro Rubellini, nato a Firenze il 21.11.1961, C.F.  
RBLPTR61S21D612J, a quanto appresso autorizzato con decreto  
del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.3.2021;

[soggetto ospitante]

**E**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**, di seguito denominata  
"Università", con sede in Firenze, piazza San Marco 4, C.F.  
IT09127680480, rappresentata dal Presidente *pro tempore* della  
Scuola di Scienze della Salute Umana, prof.ssa Betti Giusti, nata ad  
Empoli (FI) il 4/3/1966, C.F. GSTBTT66C44D403J, a quanto appresso  
autorizzata con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio  
2018

[soggetto promotore]

**Premesso che**

- la legge 341/90 prevede che le Università, per la realizzazione dei corsi di studio, nonché delle attività formative, possano avvalersi,



secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con facoltà di prevedere la stipulazione di apposite convenzioni;

- il D.Lgs. n. 502/92 e successive modifiche, all'art. 6, co 3, prevede tra l'altro che:

- la formazione delle professioni sanitarie attiene all'Università degli Studi;

- la formazione del personale sanitario infermieristico, tecnico e della riabilitazione avviene in sede ospedaliera ovvero presso altre strutture del SSN e istituzioni private accreditate;

- le Regioni e le Università attivano appositi protocolli di intesa per l'espletamento dei corsi;

- il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n, 509", prevede che il tirocinio ha natura formativa in quanto previsto dagli ordinamenti didattici dei singoli corsi di studio, e può essere riconosciuto in termini di Crediti Formativi Universitari (CFU);

- il Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, con il quale il MIUR, di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, ha regolamentato le classi di laurea delle Professioni Sanitarie, ai sensi del D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii., precisando che i suddetti corsi sono istituiti e attivati dalle Scuole di Medicina e Chirurgia. La formazione prevista dai suddetti corsi avviene nelle Università, nelle Aziende ospedaliere, nelle Aziende ospedaliero-

universitarie, negli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico ovvero presso altre strutture del Servizio sanitario nazionale e istituzioni private accreditate, a norma del decreto ministeriale 24 settembre 1997 e successive modificazioni;

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto rettorale, 6 aprile 2012, n. 329 (prot. n. 25730), all'art. 30, avente ad oggetto "Scuole di Ateneo" affida alle stesse «Il coordinamento delle attività didattiche esercitate nei corsi di laurea, nei corsi di laurea magistrale, nelle scuole di specializzazione, nonché la gestione dei relativi servizi»;

- l'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", statuisce che i tirocinanti, ai fini e agli effetti delle disposizioni dello stesso decreto legislativo, devono essere intesi come "lavoratori". I soggetti promotore e ospitante si impegnano a garantire le misure di tutela e gli obblighi stabiliti dalla normativa vigente;

- il soggetto ospitante dichiara di essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

- che il soggetto ospitante dichiara di essere in regola con la normativa di cui alla Legge 12 marzo 1990, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);

**considerato che**

- che l'attività didattica tecnico-pratica prevista nei piani di studio dei corsi universitari delle professioni sanitarie rientra nella fattispecie del "tirocinio curricolare", e non risulta sottoposta ad altra disciplina se

non quella, specifica ed esaustiva, regolata dal D.l. 19/2/2009 e dal DM 8/1/2009, e più in generale dal D.lgs 502/92, art. 6, comma 3;

**si conviene quanto segue**

**Art.1 - Finalità**

Il presente atto disciplina i rapporti tra l'Università e l'Azienda relativamente alle procedure da adottare per lo svolgimento dei tirocini previsti dal piano di studi dei corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie secondo il dettaglio riportato in **Allegato A**. L'allegato potrà essere modificato, in relazione alle mutate condizioni aziendali, con scambio di lettere tra le parti contraenti.

Le strutture presso cui si svolgono le attività di tirocinio, non sono soggette ai limiti temporali e numerici alla redazione di progetti formativi, al rimborso di oneri finanziari, e agli altri adempimenti di cui al D.M. n. 142/1998.

**Art. 2 – Strutture**

Il tirocinio previsto dagli ordinamenti dei corsi richiamati in premesse si svolge presso le strutture dell'Azienda riportate in **Allegato B**, che risultano essere idonee in termini di requisiti strutturali e di personale assegnato.

Si dà atto che per ogni struttura è anche indicato il numero di tirocinanti che, di norma, possono essere ospitati per ogni tipologia. Si precisa che il numero dei tirocinanti da accogliere può variare sulla base delle contingenze lavorative.

L'**Allegato B** verrà annualmente verificato e sarà confermato o modificato mediante scambio di nota formale tra i firmatari della

presente convenzione, preventivamente istruita secondo le rispettive organizzazioni interne.

### **Art. 3 – Attivazione del tirocinio**

Il tirocinio è attivato secondo il seguente percorso e modalità:

A) l'Università definisce annualmente per ogni corso di laurea e di laurea magistrale delle Professioni Sanitarie:

i. il piano formativo che gli studenti dovranno seguire in sede di tirocinio, secondo il modello riportato in **Allegato C**;

ii. il numero di studenti che devono svolgere il tirocinio per ogni corso;

B) le parti concertano la distribuzione degli studenti nelle strutture aziendali tra quelle inserite nell'**Allegato B** in modo da rispettare gli obiettivi formativi per quell'anno di corso e i limiti della capienza delle strutture sanitarie;

C) l'Università predispone quindi elenchi nominativi degli studenti assegnati alle diverse strutture secondo il modello riportato in **Allegato D** da trasmettere all'Azienda almeno 30 giorni prima dell'inizio dei tirocini;

D) l'Università provvede alla comunicazione all'INAIL dell'avvio del Tirocinio, in mancanza della quale il tirocinio non potrà essere attivato;

E) l'Azienda, attraverso la propria organizzazione interna, assegna il tutor di riferimento per struttura a ogni studente, compilando l'ultima colonna dell'**Allegato D**); ogni studente può essere seguito anche da più tutor, in relazione ai turni di lavoro o alle specifiche attività. Ogni tutor può essere responsabile, durante lo stesso turno di servizio, di cinque studenti al

massimo;

F) i tutor abbinati agli studenti danno evidenza delle presenze dei tirocinanti e attività svolte;

G) ai tutor è formalizzato l'incarico secondo modalità concordata con l'Azienda;

H) lo studente riceve un libretto di tirocinio dal quale risultano i nomi dei tutor e, all'inizio di ogni turno, il tutor in servizio – o che prende in carico lo studente – provvederà a firmare il libretto nel quale, al termine della giornata, saranno sinteticamente riportate le attività svolte;

I) al termine, il tutor di riferimento redige la relazione finale sull'attività svolta dal tirocinante.

#### **Art. 4 – Diritti e doveri dello studente in tirocinio**

Lo studente durante lo svolgimento del tirocinio è tenuto a:

- a) indossare in modo visibile il cartellino identificativo con foto;
- b) indossare il vestiario ritenuto idoneo nella sede operativa dell'espletamento del tirocinio formativo, che, di norma, non sarà fornito dai soggetti firmatari del presente atto;
- c) compilare correttamente il registro presenze;
- d) rispettare l'orario di presenza concordato con il tutor, avvisandolo tempestivamente in caso di assenza improvvisa o duratura, nonché in caso di sospensione o fine anticipata del percorso di tirocinio;
- e) informare immediatamente il tutor di riferimento in caso di infortunio o danno di qualsiasi tipo;
- f) informare immediatamente il tutor di riferimento non appena sia accertato il proprio stato di gravidanza, in modo che siano

immediatamente messe in atto le misure a tutela delle lavoratrici in gravidanza e/o madri come previsto dal D.Lgs. 151/2001;

g) osservare scrupolosamente le disposizioni che gli saranno impartite dal tutor e dal Dirigente della Struttura interessata dallo svolgimento del tirocinio, anche ai fini della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;

h) osservare le prescrizioni del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda ospitante;

i) procedere al trattamento dei dati personali nel rispetto della vigente normativa.

Di tali obblighi e doveri lo Studente tirocinante è puntualmente edotto dal tutor universitario e dal tutor aziendale.

Lo studente tirocinante gode di parità di trattamento con lavoratori nei luoghi di lavoro dove si svolge il periodo di tirocinio per ciò che concerne i servizi offerti dal soggetto ospitante ai propri dipendenti, fatta eccezione per il servizio mensa e parcheggio, il cui accesso, se consentito, prevede la corresponsione dell'intero costo a carico dello studente.

Nel computo della durata del tirocinio non si tiene conto di eventuali periodi di astensione obbligatoria per maternità. Allo stesso modo non si tiene conto dei periodi di malattia o di impedimenti gravi documentati dal tirocinante che hanno reso impossibile lo svolgimento del tirocinio.

#### **Art. 5 – Coperture assicurative**

Gli studenti iscritti ai corsi oggetto della presente Convenzione sono assicurati per infortuni dall'INAIL ai sensi di quanto previsto dal DPR 1124/1965 artt. 1 n. 28 e 4 n. 5.

L'Università si fa carico delle coperture assicurative per responsabilità civile per gli studenti che prevede il risarcimento dei danni involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione alle responsabilità e ai compiti che istituzionalmente gli competono.

Sono esclusi dalla garanzia di cui al punto 2 del presente articolo i danni conseguenti a prestazioni assistenziali, sanitarie e di carattere ambulatoriale e da servizi di diagnosi e cura di ogni tipo.

Gli studenti iscritti ai corsi oggetto della presente Convenzione sono inoltre assicurati dalla polizza infortuni cumulativa stipulata dall'Università. Sono comprese nella tutela assicurativa le attività a carattere istituzionale didattiche e pratiche, i tirocini, le esercitazioni pratiche purché correlate ai programmi di studio e opportunamente autorizzate e certificate.

Al fine di soddisfare le esigenze correlate agli adempimenti INAIL, l'Università si fa carico di procedere con apposite comunicazioni di contenuto sintetico, finalizzate alle garanzie assicurative.

#### **Art. 6 - Sorveglianza sanitaria e formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro**

L'Università provvede agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro previsti per gli studenti che svolgono il tirocinio presso le strutture indicate come sedi di tirocinio nella presente Convenzione.

In particolare, l'Università provvede:

a) alla formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro della

durata di sedici ore, in ottemperanza a quanto disposto dall'Accordo Stato-Regioni n. 221 del 21/12/2011 ex art. 37 comma 2 del D. Lgs. N. 81/2008; essa dovrà aver luogo prima dell'attivazione del tirocinio e dovrà essere ultimata prima dell'inizio dello stesso;

b) alla sorveglianza sanitaria degli studenti; essa è garantita dal servizio dei medici competenti dall'Università di Firenze e dovrà aver luogo prima dell'inizio del tirocinio;

c) a garantire il rispetto della tutela delle lavoratrici in gravidanza e/o madri come previsto dal D.Lgs. 151/2001;

d) alle attività di comunicazione/denuncia infortunio all'INAIL e a concordare con i rispettivi servizi di prevenzione e protezione e Medici Competenti per gli eventuali adempimenti in caso di infortunio di tipo biologico.

È compito dell'Università verificare che gli studenti inseriti negli elenchi di cui al precedente art. 3 siano stati formati e risultino idonei allo svolgimento del tirocinio.

L'Azienda provvede a:

a) ottemperare agli obblighi di cui all'art. 36 (Informazione ai lavoratori) del D.Lgs. 81/08, fornire gli appropriati dispositivi di protezione individuali (DPI) ove previsti.

Qualora l'attività oggetto della presente convenzione preveda l'impiego di radiazioni ionizzanti, ai fini del coordinamento e per l'ottimizzazione della radioprotezione, in osservanza agli articoli 109 "Obblighi dei datori di lavoro, dirigenti e preposti", 112 "Obblighi del datore di lavoro di lavoratori esterni" e 113 "Obblighi degli esercenti zone classificate che si avvalgono di lavoratori esterni" del D.lgs. 101/2020 e s.m.i., si

definiscono nel seguito le specifiche competenze a carico dell'Università e del Soggetto Ospitante.

L'Università di Firenze, in quanto Datore di lavoro, provvede a tutelare il suddetto personale ottemperando alle disposizioni previste a proprio carico dal D. lgs. 101/2020.

In particolare, l'Università, in osservanza agli artt. 109, 111 "Informazione e formazione dei lavoratori" e 112 del medesimo decreto, sottopone il tirocinante a:

- sorveglianza medica da parte del Medico Autorizzato nominato dall'Università;
- valutazione del rischio radiologico e classificazione avvalendosi del proprio Esperto di radioprotezione.

L'Università trasmette al soggetto ospitante le informazioni relative a:

- classificazione ai fini della radioprotezione e relativo vincolo di dose,
- idoneità medica,
- nominativo e indirizzo e-mail dell'Esperto di radioprotezione e del Medico Autorizzato,
- ogni altra informazione che fosse richiesta dal Soggetto ospitante.

Laddove il tirocinante fosse classificato esposto di categoria A, l'Università provvede a istituire e consegnare all'interessato il libretto personale di radioprotezione. I tirocinanti sono tenuti all'osservanza delle norme di radioprotezione dell'Università e di quelle vigenti presso il Soggetto Ospitante.

Il Soggetto Ospitante a sua volta, sulla base di quanto disposto dall'art. 113 del citato D.lgs. 101/2020, relativamente agli aspetti operativi per la radioprotezione dei tirocinanti, provvede a:

- fornire al tirocinante dei mezzi di sorveglianza dosimetrica adeguati alla tipologia di esposizione presso i propri impianti e in base alle disposizioni del proprio Esperto di radioprotezione;
- verificare l'adeguatezza della classificazione avvalendosi del proprio Esperto di radioprotezione;
- comunicare periodicamente all'Esperto di radioprotezione dell'Università le valutazioni di dose all'operatore;
- ove il tirocinante fosse classificato esposto di categoria A provvede a registrare sul libretto personale di radioprotezione le valutazioni di dose;
- fornire al tirocinante una formazione e un'informazione specifica in rapporto alle caratteristiche particolari della zona classificata ove la prestazione va effettuata;
- fornire al tirocinante specifiche formazioni e informazioni in relazione alle attività da svolgere nella zona classificata ove la prestazione va effettuata nonché alla formazione specifica sulle procedure e le norme di comportamento da adottare in condizioni di emergenza in vigore presso i propri impianti, nonché ad informare l'Università di ogni situazione incidentale che coinvolga i tirocinanti al fine dell'adozione di eventuali misure di tutela che fossero necessarie.

Gli Esperti di radioprotezione dell'Ente Ospitante e dell'Università potranno adottare specifici accordi, anche mediante semplice scambio di corrispondenza ai fini dell'ottimizzazione della radioprotezione.

#### **Art. 7 - Infortuni**

Lo studente tirocinante, in caso di infortunio, dovrà avvisare il tutor

universitario e il tutor di tirocinio e seguire la procedura aziendale dell'Azienda che sarà comunicata allo studente dal tutor aziendale all'inizio del tirocinio.

Lo studente dovrà poi immediatamente attivarsi per inviare una mail all'Università, nel più breve tempo possibile e comunque entro 24 ore dall'infortunio, ai competenti uffici dell'Ateneo al seguente indirizzo e-mail [segnalazione.infortuni@unifi.it](mailto:segnalazione.infortuni@unifi.it), inserendo in copia conoscenza anche il tutor universitario, ciò al fine di effettuare le denunce necessarie entro i tempi previsti dalla normativa vigente. Tale comunicazione dovrà essere corredata della copia del referto medico di infortunio rilasciato dal Pronto Soccorso, comprensivo dell'eventuale certificazione a uso INAIL contenente diagnosi e prognosi.

In caso di infortunio di tipo biologico, lo studente si attiene a quanto riportato nella procedura aziendale informando tempestivamente il tutor di tirocinio ed il tutor universitario.

In caso di esposizione a conclamata o sospetta malattia trasmissibile durante il periodo di tirocinio, si applica allo studente la specifica procedura aziendale.

In tutti i casi di infortunio, quale ne sia la causa, lo studente informa il tutor di tirocinio ed il tutor universitario; a quest'ultimo compete la segnalazione ai competenti uffici dell'Ateneo. La segnalazione viene annotata nel registro infortuni alla stessa stregua degli infortuni con prognosi inferiore a tre giorni.

#### **Art. 8 – Trattamento dati**

Le Parti si impegnano a rispettare la regolamentazione in vigore

applicabile al trattamento dei dati personali e, in particolare, il D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. 101/2018, il Regolamento UE 679/16 e i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali, informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto. I dati saranno resi accessibili solo a coloro i quali, sia all'interno della struttura aziendale e universitaria, sia all'esterno, ne abbiano necessità esclusivamente per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto. È diritto delle parti contraenti di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento oppure la rettificazione e/o la cancellazione e di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Con la sottoscrizione del presente atto le parti esprimono il proprio consenso al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte. Titolari del trattamento sono l'Azienda e l'Università, ciascuno per quanto riguarda i propri dati.

Gli studenti, che accederanno alle strutture messe a disposizione dall'Azienda per l'espletamento del tirocinio, sono tenuti alla riservatezza su tutte le informazioni di cui potranno venire a conoscenza durante lo svolgimento della loro attività formativa.

#### **Art. 9 – Durata e recesso**

Il presente atto entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha durata

pari a **un anno**, con possibilità di rinnovo nelle medesime forme previste per la sua stipula.

Eventuali modifiche o integrazioni alla presente convenzione, in adeguamento a mutamenti normativi, ovvero in conseguenza di verificate esigenze sanitarie, organizzative e funzionali, possono essere concordate tra le parti con semplice nota formale, rispettivamente sottoscritta digitalmente e trasmessa mediante posta elettronica certificata (PEC) ai seguenti indirizzi:

- per l'Università: [saluteumana@pec.unifi.it](mailto:saluteumana@pec.unifi.it)
- per l'Azienda: [arpat.protocollo@postacert.tocana.it](mailto:arpat.protocollo@postacert.tocana.it)

Il soggetto promotore e il soggetto ospitante hanno facoltà di recedere, con un preavviso scritto di almeno tre mesi, unilateralmente dalla presente Convenzione ovvero di scioglierla consensualmente. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare mediante PEC ai suindicati indirizzi.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di Convenzione già eseguita.

In ogni caso dovrà essere assicurato il completamento dei tirocini già avviati.

#### **Art. 10 – Spese di bollo e di registro**

La presente Convenzione è soggetta all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, Parte I, Allegato A, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e s.m.i., salvo i casi di esenzione previsti dalla normativa vigente.

L'imposta di bollo sarà assolta in modalità virtuale dall'Università, ai

sensi dell'art. 15 del suindicato D.P.R. n. 642/1972, in forza dell'autorizzazione del Ministero delle Finanze - Direzione Regionale delle Entrate - rilasciata il 18 novembre 1999, prot. n. 1000079/1999, con obbligo a carico dell'ente ospitante di rimborsare all'Università la metà del relativo importo.

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del DPR 30 giugno 1986 n. 131 e dell'art. 4 della Tariffa, Parte Seconda, dello stesso decreto, a cura e spese della parte richiedente.

#### **Art. 11 – Foro competente**

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente atto le parti cercheranno tutte le possibili soluzioni extra-giudiziali di conciliazione. Qualora non si potesse addivenire a una amichevole composizione della controversia, le parti riconosceranno come competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

#### **Art. 12 – Norma finale**

Il presente atto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.15, comma 2-bis, della Legge n. 241/90 e s.m.i. e secondo le modalità previste dal D.lgs n. 82/2005 e s.m.i. "*Codice dell'Amministrazione Digitale*" per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, relativamente all'invio di documenti in formato digitale attraverso l'utilizzazione della casella PEC, ai seguenti indirizzi:

A.R.P.A.T.:

[arpat.protocollo@postacert.tocana.it](mailto:arpat.protocollo@postacert.tocana.it)

Università degli Studi di Firenze:

[saluteumana@pec.unifi.it](mailto:saluteumana@pec.unifi.it)

Letto, approvato e sottoscritto

p. I'A.R.P.A.T.

il Direttore generale

dott. Piero Rubellini \_\_\_\_\_

p. l'Università degli Studi di Firenze

il Presidente della Scuola di Scienze della Salute Umana

prof.ssa Betti Giusti \_\_\_\_\_

**Allegato A – Corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie e dipartimento di  
afferenza<sup>1</sup>**

**Corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro [L/snt4]**

**Corso di laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione [LM/snt4]**

---

<sup>1</sup> la tabella conterrà l'elenco dei corsi che prevedono di poter fare il tirocinio presso l'Azienda firmataria

**Allegato B – strutture disponibili e relativa capienza per corso di laurea**

**Corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro [L./snt4]**

Tempi di accesso ai locali aziendali/orario settimanale

Parte 1) A cura dell'Azienda						Parte 2) A cura del Corso		
Città/Zona	Struttura	SOC/SOC	Tutor Aziendale	n. massimo studenti ospitabili (rapporto tutor studenti =1:5)	Tutor di riferimento	n. studenti pianificati	Anno di corso	Periodo Dal _____ al _____

Parte 1) Data \_\_\_\_\_ Firma Direttore Dipartimento (o suo delegato) \_\_\_\_\_

Parte 2) Data \_\_\_\_\_ Firma del Presidente del Corso di Studio o suo delegato \_\_\_\_\_



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Scuola di  
Scienze della  
Salute Umana

## Progetto formativo

**Corso di Laurea in TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO**  
**classe L/SNT4**

Erogato dal Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

**Scuola di Scienze della Salute Umana**

*In conformità a quanto previsto dall'Accordo stipulato tra xxxxxxxxxxxx e l'Università di Firenze, Scuola di Scienze della Salute Umana, del xxxxxxxxxxxx - Provvedimento del Direttore Generale n. xxxx.*

### Attività formativa professionalizzante

Anno di corso: II°

CFU: 20

Ore di tirocinio: 500. Frequenza obbligatoria con assenza massima il 8% del totale.

**Lo studente è ammesso al tirocinio a condizione che sia in possesso dell'attestato Corso Sicurezza, del certificato di idoneità al tirocinio (in caso di eventuali prescrizioni, sarà inoltrato al tutor aziendale a cura del tutor universitario) ed abbia sostenuto l'esame Tirocinio I;**

### Aree di tirocinio

Ambito prioritario: Azienda Privata – Studio di consulenza

### Attività

#### Attività Azienda Privata – Studio di consulenza:

- Effettuare ricerche su fonti bibliografiche e normative;
- Effettuare ricerche su banche dati cartacee/online;
- Effettuare analisi delle procedure di controllo;
- Effettuare analisi di casi pratici;
- Partecipare a sopralluoghi presso ambienti ospedalieri;
- Partecipare a campionamenti su matrici varie;

### Obiettivi

#### AZIENDA PRIVATA:

1. Conoscenza della normativa di riferimento sulla redazione di un documento di valutazione del rischio;
  2. Conoscenza del concetto di documento di valutazione del rischio;
  3. Conoscenza della tipologia di rischi lavorativi presenti all'interno della realtà aziendale/ospedaliera;
  4. Conoscenza dei criteri procedurali utilizzati per l'elaborazione di un documento di valutazione del rischio;
- 
1. Conoscenza della normativa di riferimento sulla tematica della movimentazione manuale dei carichi;
  2. Conoscenza dei rischi principali connessi alla movimentazione manuale dei carichi;
  3. Conoscenza degli strumenti operativi utilizzati per la valutazione della movimentazione manuale dei carichi:
    - Conoscenza delle metodologie e degli steps necessari per la valutazione (NIOSH/OCRA/SNOOK & CIRIELLO/MAPO);
  4. Conoscenza delle misure di prevenzione e protezione da attuare;

- Conoscenza delle azioni di prevenzione da implementare per eliminare il rischio da movimentazione manuale dei carichi;

- Conoscenza delle azioni di prevenzione da implementare per ridurre il rischio da movimentazione manuale dei carichi;

1. Conoscenza del processo di riferimento sulla progettazione di un intervento formativo:

- Conoscenza delle fasi della spirale educativa;
- Conoscenza delle modalità di effettuazione dell'analisi dei bisogni;
- Conoscenza delle modalità di definizione degli obiettivi generali e specifici;
- Conoscenza delle modalità della progettazione formativa;

2. Conoscenza delle modalità di attuazione di un progetto formativo;

3. Conoscenza delle metodologie di valutazione di un progetto formativo;

1. Conoscenza della normativa di riferimento in merito ad un rischio specifico (chimico, fisico o biologico) all'interno di un processo produttivo:

- Conoscenza della normativa di riferimento in merito al rischio specifico (chimico, fisico o biologico);
- Conoscenza del ciclo produttivo aziendale e del rischio ad esso collegato;
- Conoscenza dei sistemi di prevenzione e protezione da attuare;

2. Conoscenza della procedura utilizzata per effettuare la valutazione;

3. Conoscenza degli strumenti necessari alla valutazione;

1. Conoscenza della normativa di riferimento in merito all'accreditamento delle strutture sanitarie:

- Conoscenza della normativa di riferimento in merito all'accreditamento delle strutture sanitarie;
- Conoscenza dei requisiti minimi necessari per l'accreditamento delle strutture sanitarie;
- Conoscenza della modalità di accreditamento delle strutture sanitarie;

2. Conoscenza degli strumenti e check-list necessari per l'accreditamento;

### *Polizze assicurative*

- Infortuni sul lavoro
  - INAIL – DPR n. 1124/1965 artt. 1 p. 28 e 4 p. 5
  - Polizza infortuni cumulativa n°
- Responsabilità civile polizza n°  
(esclusioni: attività di tipo assistenziale, sanitario e ambulatoriale; servizi di diagnosi e cura di ogni tipo)

### *Tutor*

- I/il nomi/e dei/I tutor aziendale/i sono indicati nel modello compilato in conformità al format di cui all'Allegato 1 – Assegnazione degli studenti alle strutture.

**Firma Rappresentante Legale dell'Ente:** \_\_\_\_\_





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Scuola di  
Scienze della  
Salute Umana

## Progetto formativo

**Corso di Laurea in TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO**

**classe L/SNT4**

Erogato dal Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

**Scuola di Scienze della Salute Umana**

*In conformità a quanto previsto dall'Accordo stipulato tra xxxxxxxxxxxx e l'Università di Firenze, Scuola di Scienze della Salute Umana, del xxxxxxxxxxxx - Provvedimento del Direttore Generale n. xxxx.*

### *Attività formativa professionalizzante*

Anno di corso: III°

CFU: 30

Ore di tirocinio: 625. Frequenza obbligatoria con assenza massima il 8% del totale.

**Lo studente è ammesso al tirocinio a condizione che sia in possesso dell'attestato Corso Sicurezza, del certificato di idoneità al tirocinio (in caso di eventuali prescrizioni, sarà inoltrato al tutor aziendale a cura del tutor universitario) ed abbia sostenuto l'esame Tirocinio II;**

### *Aree di tirocinio*

Ambito prioritario: **Azienda Privata – Studio di consulenza**

### *Attività*

#### **Attività Azienda Privata – Studio di consulenza:**

- Effettuare ricerche su fonti bibliografiche e normative;
- Effettuare ricerche su banche dati cartacee/online;
- Effettuare analisi delle procedure di controllo;
- Effettuare analisi di casi pratici;
- Partecipare a sopralluoghi presso ambienti ospedalieri;
- Partecipare a campionamenti su matrici varie;

### *Obiettivi*

#### **AZIENDA PRIVATA:**

1. Conoscenza ed applicazione della normativa di riferimento sulla redazione di un documento di valutazione del rischio;
  2. Conoscenza ed applicazione del concetto di documento di valutazione del rischio;
  3. Conoscenza ed applicazione della tipologia di rischi lavorativi presenti all'interno della realtà aziendale/ospedaliera;
  4. Conoscenza ed applicazione dei criteri procedurali utilizzati per l'elaborazione di un documento di valutazione del rischio;
- 
1. Conoscenza ed applicazione della normativa di riferimento sulla tematica della movimentazione manuale dei carichi;
  2. Conoscenza ed applicazione dei rischi principali connessi alla movimentazione manuale dei carichi;
  3. Conoscenza ed applicazione degli strumenti operativi utilizzati per la valutazione della movimentazione manuale dei carichi;

- Conoscenza delle metodologie e degli steps necessari per la valutazione (NIOSH/OCRA/SNOOK & CIRIELLO/MAPO);
4. Conoscenza ed applicazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare:
    - Conoscenza delle azioni di prevenzione da implementare per eliminare il rischio da movimentazione manuale dei carichi;
    - Conoscenza delle azioni di prevenzione da implementare per ridurre il rischio da movimentazione manuale dei carichi;
1. Conoscenza ed applicazione del processo di riferimento sulla progettazione di un intervento formativo:
    - Conoscenza delle fasi della spirale educativa;
    - Conoscenza delle modalità di effettuazione dell'analisi dei bisogni;
    - Conoscenza delle modalità di definizione degli obiettivi generali e specifici;
    - Conoscenza delle modalità della progettazione formativa;
  2. Conoscenza ed applicazione delle modalità di attuazione di un progetto formativo;
  3. Conoscenza ed applicazione delle metodologie di valutazione di un progetto formativo;
1. Conoscenza ed applicazione della normativa di riferimento in merito ad un rischio specifico (chimico, fisico o biologico) all'interno di un processo produttivo:
    - Conoscenza della normativa di riferimento in merito al rischio specifico (chimico, fisico o biologico);
    - Conoscenza del ciclo produttivo aziendale e del rischio ad esso collegato;
    - Conoscenza dei sistemi di prevenzione e protezione da attuare;
  2. Conoscenza ed applicazione della procedura utilizzata per effettuare la valutazione;
  3. Conoscenza e redazione degli strumenti necessari alla valutazione;
1. Conoscenza ed applicazione della normativa di riferimento in merito all'accreditamento delle strutture sanitarie:
    - Conoscenza della normativa di riferimento in merito all'accreditamento delle strutture sanitarie;
    - Conoscenza dei requisiti minimi necessari per l'accreditamento delle strutture sanitarie;
    - Conoscenza della modalità di accreditamento delle strutture sanitarie;
  2. Conoscenza e utilizzo degli strumenti e check-list necessari per l'accreditamento;

### *Polizze assicurative*

- Infortuni sul lavoro
  - INAIL – DPR n. 1124/1965 artt. 1 p. 28 e 4 p. 5
  - Polizza infortuni cumulativa n°
- Responsabilità civile polizza n°  
(esclusioni: attività di tipo assistenziale, sanitario e ambulatoriale; servizi di diagnosi e cura di ogni tipo)

### *Tutor*

- I/il nomi/e dei/i tutor aziendale/i sono indicati nel modello compilato in conformità al format di cui all'Allegato 1 – Assegnazione degli studenti alle strutture.

**Firma Rappresentante Legale dell'Ente:** \_\_\_\_\_



**Allegato: Assegnazione studenti alle strutture dell'Azienda XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX.**

Corso di laurea in **TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO**

Ann. di corso: III°

Attività Formative Professionalizzanti periodo: dal XX/XX/XXXX al XX/XX/XXXX

**Tempi di accesso ai locali aziendali/orario settimanale: Dal lunedì al venerdì 7 ore al giorno nell'arco orario dalle 8 alle 20 e il sabato 6 ore al giorno nell'arco orario dalle 8 alle 14. Massimo 35 ore settimanali.**

Azienda	Struttura	SOC/SOS/	TUTOR AZIENDALE Referente/co ordinatore del tirocinio	n. studenti assegnati	Nominativi Tutor di riferimento	Studente (cognome nome)	n. matricola	Firma Studente

<b>Data:</b>	<b>Firma del Tutor Aziendale:</b>	<b>Firma Tutor Un versitario:</b>
_____	_____	_____
	(e-mail: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX)	(e-mail: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX)

**Allegato D – Assegnazione degli studenti alle strutture**

**Corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro [L/snt4]**

**Anno di corso**.....

**Attività formative professionalizzanti del periodo [data inizio-data fine],**

**Tempi di accesso ai locali aziendali / orario settimanale:** Esempio: da lunedì a venerdì, ore xxx-yyy

**Progetto formativo** .....

Azienda	Struttura	SOC/SOC	Tutor Aziendale	n. studenti assegnati (rapporto tutor studenti =1:5)	Nominativi Tutor di riferimento	Studente assegnato (cognome nome)	n. matricola	Firma Studente
				5	AAAAA BBBBB CCCCC	Eee Rrr Ttt	111 222 333	
				5	DDDD EEEE FFFF	Yyy Uuu Iii	444 555 666	
				5	GGGG HHHH IIII	Ooo Ppp sss	777 888 999	
		<b>totale</b>		<b>15</b>				

<b>Data</b>	Firma tutor Aziendale	Firma Tutor Universitario
-------------	-----------------------	---------------------------

**Allegato B – strutture disponibili e relativa capienza per corso di laurea**

**Corso di laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione [L/snt4]**

Tempi di accesso ai locali aziendali/orario settimanale

Parte 1) A cura dell'Azienda						Parte 2) A cura del Corso		
Città/Zona	Struttura	SOC/SOC	Tutor Aziendale	n. massimo studenti ospitabili (rapporto tutor studenti =1:5)	Tutor di riferimento	n. studenti pianificati	Anno di corso	Periodo Dal____ al____

Parte 1) Data \_\_\_\_\_ Firma Direttore Dipartimento (o suo delegato) \_\_\_\_\_

Parte 2) Data \_\_\_\_\_ Firma del Presidente del Corso di Studio o suo delegato \_\_\_\_\_



## Progetto formativo

Corso di Laurea in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione classe LM/SNT4 Erogato dal Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica Scuola di Scienze della Salute Umana
---

### *Attività formativa professionalizzante*

- Anno di corso: I°
- CFU: 10
- Ore di tirocinio: 250. Frequenza obbligatoria con assenza massima il 25% del totale.

Lo studente è ammesso al tirocinio a condizione che sia in possesso dell'attestato Corso Sicurezza, della sottoscrizione del Modulo a) allegato al presente POF, del certificato di idoneità al tirocinio (in caso di eventuali prescrizioni, sarà inoltrato al tutor aziendale a cura del tutor universitario). Lo studente ha assolto alle attività formative propedeutiche al tirocinio previste dal piano di studio.

### *Aree di tirocinio*

Ambito prioritario: Dipartimento della Prevenzione: UOS Professioni Tecniche della Prevenzione;

### *Attività*

Analisi di dati all'interno di banche dati;  
Analisi della normativa vigente;  
Analisi di casi pratici;  
Utilizzo di strumentazioni informatiche al fine dell'elaborazione dei dati;

### *Obiettivi*

Lo studente ha come obiettivo generale di tirocinio l'osservazione di una realtà organizzativa ed in particolare egli deve saper:

1. descrivere il contesto organizzativo;
2. descrivere un evento critico dell'organizzazione e le cause che lo hanno determinato;
3. descrivere almeno due ipotesi di miglioramento per la risoluzione dell'evento critico e relativa valutazione in termini costo/beneficio/opportunità;
4. elaborare l'ipotesi di miglioramento scelta dopo valutazione svolta sulle due ipotesi selezionate;
5. effettuare una stima delle risorse necessarie per l'attuazione del progetto;
6. definire almeno 4 indicatori, due di efficacia e due di efficienza;
7. definire le modalità di misurazione degli indicatori di efficienza e della reportistica (risultati) previsti per ogni categoria professionale coinvolta.

### *Polizze assicurative*

- Infortuni sul lavoro  
- INAIL - DPR n. 1124/1965 artt. 1 p. 28 e 4 p. 5

- Polizza infortuni cumulativa n° 350600615 Generali Italia
- Responsabilità civile polizza n° 350600609 Generali Italia  
(esclusioni: attività di tipo assistenziale, sanitario e ambulatoriale; servizi di diagnosi e cura di ogni tipo)

*Tutor*

- I/il nomi/e dei/i tutor aziendale/i sono indicati nel modello compilato in conformità al format di cui all'Allegato 1 - Assegnazione degli studenti alle strutture /.

Firma Tutor Universitario

Firma Rappresentante Legale dell'Ente\_\_

## Area Amministrazione del personale

SOS Formazione Universitaria e a valenza extra  
aziendale



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
Scuola di  
Scienze della  
Salute Umana

## Progetto formativo

Corso di Laurea in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione  
classe LM/SNT4

Erogato dal Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

Scuola di Scienze della Salute Umana

### *Attività formativa professionalizzante*

- Anno di corso: II°
- CFU: 10
- Ore di tirocinio: 250. Frequenza obbligatoria con assenza massima il 25% del totale.

Lo studente è ammesso al tirocinio a condizione che sia in possesso dell'attestato Corso Sicurezza, della sottoscrizione del Modulo a) allegato al presente POF, del certificato di idoneità al tirocinio (in caso di eventuali prescrizioni, sarà inoltrato al tutor aziendale a cura del tutor universitario). Lo studente ha assolto alle attività formative propedeutiche al tirocinio previste dal piano di studio.

### *Aree di tirocinio*

Ambito prioritario:

Dipartimento della Prevenzione: UOS Professioni Tecniche della Prevenzione;

Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale.

### *Attività*

Analisi di dati all'interno di banche dati;  
Analisi della normativa vigente;  
Analisi di casi pratici;  
Utilizzo di strumentazioni informatiche al fine dell'elaborazione dei dati;

### *Obiettivi*

Lo studente ha come obiettivo generale di tirocinio l'elaborazione di un progetto per l'elaborazione di un protocollo di ricerca necessario per intraprendere e ricercare soluzioni organizzative proprie della realtà operativa sede di tirocinio. L'obiettivo dell'elaborazione del protocollo di ricerca richiede quindi la specificazione delle modalità di raccolta dati e dei criteri scientifici, appresi durante le lezioni, che dovranno guidare tale esperienza.

## Area Amministrazione del personale

SOS Formazione Universitaria e a valenza extra  
aziendale



I dati della ricerca, indispensabili per l'avvio del progetto, sono reperiti mediante le seguenti modalità: bibliografia; osservazione diretta; sperimentazione.

Nell'ambito e a compimento dell'esperienza di tirocinio lo studente, identificato ed enunciato il quesito cui si propone di dare risposta, deve affrontare i seguenti passi operativi:

1. Motivazioni e/o percezioni che giustificano l'esecuzione della ricerca.
2. Obiettivi dello studio
3. Criteri di selezione dei pazienti/dati/interventi
4. Disegno dello studio
5. Programmi dettagliati di intervento
6. Dati clinici e/o di laboratorio
7. Criteri per la valutazione dell'intervento oggetto dello studio
8. Scheda raccolta dati
9. Elaborazione dati
10. Consenso informato
11. Responsabili dello studio
12. Bibliografia

### *Polizze assicurative*

- Infortuni sul lavoro
  - INAIL – DPR n. 1124/1965 artt. 1 p. 28 e 4 p. 5
  - Polizza infortuni cumulativa n° 350600615 Generali Italia
- Responsabilità civile polizza n° 350600609 Generali Italia  
(esclusioni: attività di tipo assistenziale, sanitario e ambulatoriale; servizi di diagnosi e cura di ogni tipo)

### *Tutor*

- I/il nomi/e dei/I tutor aziendale/i sono indicati nel modello compilato in conformità al format di cui all'Allegato 1 – Assegnazione degli studenti alle strutture

Firma Tutor Universitario: \_\_\_\_\_

Firma Rappresentante Legale dell'Ente: \_\_\_\_\_

Allegato D – Assegnazione degli studenti alle strutture

Corso di laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione [L/snt4]

Anno di corso.....

Attività formative professionalizzanti del periodo [data inizio-data fine],

Tempi di accesso ai locali aziendali / orario settimanale: Esempio: da lunedì a venerdì, ore xxx-yyy

Progetto formativo .....

Azienda	Struttura	SOC/SOC	Tutor Aziendale	n. studenti assegnati (rapporto tutor studenti =1:5)	Nominativi Tutor di riferimento	Studente assegnato (cognome nome)	n. matricola	Firma Studente
				5	AAAAA BBBBB CCCCC	Eee Rrr Ttt	111 222 333	
				5	DDDD EEEE FFFF	Yyy Uuu Iii	444 555 666	
				5	GGGG HHHH IIII	Ooo Ppp sss	777 888 999	
		<b>totale</b>		<b>15</b>				

<b>Data</b>	Firma tutor Aziendale	Firma Tutor Universitario
-------------	-----------------------	---------------------------